

Il progetto "Cooperiamo"

La crisi globale nella quale siamo immersi non dà segni di voler regredire. Anzi, rivela l'insostenibilità di un modello economico liberista/individualista visibilmente non in grado di generare una prosperità equa e duratura per tutte/i. È perciò sempre più pressante la necessità di far emergere un nuovo orizzonte economico, sociale e relazionale, inclusivo per tutte/i.

Negli anni, l'economia sociale a matrice Mag (e dintorni) si è rivelata feconda nel sostenere nuove forme di lavoro e di intrapresa, di abitare le città e i territori, di prendersi cura dei beni comuni e delle persone più in difficoltà. Quindi, esiste già un mondo che nell'agire fattivo mostra vite essenziali, spesso felici e ricche di sapienza imprenditiva e cooperativa.

Ora, con il progetto, sarà davvero importante potenziare la cooperazione tra i differenti soggetti delle comunità affinché, in modo sistemico, sviluppino pratiche di responsabilità sociale di territorio, divenendo così capaci di rispondere alle sfide dell'oggi generando capitale sociale buono o, meglio, l'economia del buon vivere comune.

Per un futuro equo, solidale e sostenibile saranno determinanti le contaminazioni tra economia sociale e imprese profit, così come l'autentica collaborazione tra soggetti pubblici e cittadinanza attiva.

Per cosa? Per un cambio di civiltà.

Il progetto si articolerà, con attività formative, di coprogettazione di rete, di supporto e consulenza e di tirocinio, su sei filoni di lavoro:

- rigenerazione di Beni Comuni per la creazione di nuove imprese di comunità;
- sussidiarietà circolare e attivazione civica per un nuovo rapporto con le istituzioni;
- sviluppo di un welfare territoriale leggero, relazionale e generativo, coinvolgendo le comunità;
- sviluppo di sistemi di inserimento lavorativo basati sulla capacitazione, oltre la logica assistenzialistica;
- sviluppo di reti e filiere produttive capaci di generare valore per i territori;
- lotta alle nuove povertà e sviluppo di nuove strategie condivise per combatterle.

Per saperne di più:

www.magverona.it/cooperiamo



Come iscriversi

Per segnalare il proprio interesse alla partecipazione al percorso formativo compilare l'apposito modulo on-line all'indirizzo:

<https://goo.gl/forms/rJDaLR2x0AsT13T12>

Sarà nostra cura confermare la prima possibile l'avvenuta iscrizione.

Per dubbi o richiesta di ulteriori informazioni:
formazione.progetti@magverona.it - 0458100279

Chi è Mag Verona?

Mag nasce a Verona nel 1978 per supportare nascenti pratiche di Economia Sociale e di Autogestione, e per orientare l'uso etico del denaro e dei risparmi. Scopo della Mag è promuovere e accompagnare con percorsi di orientamento, formazione, supporto e microfinanza la nascita e lo sviluppo di iniziative imprenditive nella prospettiva dell'Economia Sociale, condotte col metodo dell'autogestione.

Presso Mag sono oggi attivi: un incubatore solidale di imprese sociali di territorio e di comunità, un centro servizi dedicato, uno sportello alla responsabilità sociale, uno sportello per servizi al lavoro, un ufficio progetti, un ufficio studi e formazione, uno sportello di microcredito.

Grazie all'azione di Mag nel corso della sua storia sono state sostenute nella nascita e accompagnate oltre 960 realtà, e ad oggi ne sono collegate oltre 430, operanti in diversi settori.

Mag Società Mutua per l'Autogestione è un ente accreditato alla formazione continua presso la Regione Veneto al n. A0249.

Intervento realizzato con il supporto di:



COOPERIAMO
PER L'ECONOMIA DEL BUON VIVERE COMUNE
Progetto collettivo

corso di formazione
Dalla visione al cambiamento:
WELFARE GENERATIVO



Corso di formazione di 24 ore
dal 10 aprile al 23 giugno 2017
presso Casa Comune Mag



Progetto finanziato a valere sul FSE Veneto 2014-2020
DGR 948/2016 - cod. prog. 652-1-948-2016

Corso gratuito per i/le partecipanti

Presentazione del percorso formativo

L'intervento è finalizzato a far emergere la visione e a fornire le competenze necessarie ad intraprendere **progetti di co-costruzione di servizi educativi e di cura a partecipazione comunitaria per lo sviluppo di un sistema di welfare generativo**.

In particolare si insisterà sulla necessità di una **visione "sistemica"**, ovvero sulla capacità di guardare le situazioni di sofferenza non focalizzandosi solo sul problema o sull'utente, ma sapendo ricomprendere tutto ciò che si muove nel contesto/ecosistema all'interno del quale sviluppare politiche e strategie integrate.

Questo elemento contribuisce all'obiettivo generale di supportare, con il progetto, lo **sviluppo di comunità cooperanti all'interno delle quali la singolarità delle persone e delle organizzazioni può essere giocata in una logica di scambi e reciprocità diffuse in grado di costruire un articolato contesto più sostenibile** (economicamente, socialmente e culturalmente) nel medio-lungo periodo.

Il percorso formativo, quindi, affronterà questo tema fornendo strumenti di coprogettazione e connettendosi al tema del coinvolgimento e della comunicazione sociale e di territorio.

Il percorso, che sarà tenuto da docenti esperti/e, alternerà momenti teorici con momenti laboratoriali e di presentazione di buone prassi, ed avrà un taglio operativo per facilitare l'applicazione delle competenze nei concreti progetti in atto.

*L'attività si configura come un intervento formativo di 24 ore che ha lo scopo di fornire le competenze necessarie per il **filone dedicato alla sviluppo di un welfare territoriale leggero di comunità, non sostitutivo di un aggiornato welfare pubblico.***

Calendario, temi e docenti

10/04/17* 8.45-13.00 (mattina)	Welfare generativo: una prospettiva di sviluppo di comunità. Patrizia Cappelletti, Università Cattolica del Sacro Cuore (MI)
28/04/17 13.45-18.00 (pomeriggio)	Il coinvolgimento dei diversi attori in processi di welfare generativo. Francesca Moccia, Cittadinanzattiva
12/05/17 13.45-18.00 (pomeriggio)	Il rapporto con la Pubblica Amministrazione in processi di nuovo welfare in un'ottica di sussidiarietà circolare. Valeria Fava, Cittadinanzattiva
26/05/17 8.45-13.00 (mattina)	Valutazione della sostenibilità economica dei processi di welfare generativo e utilizzo degli strumenti della finanza etica per i progetti. Simone Grillo, Banca Etica
09/06/17 8.45-13.00 (mattina)	Comunicazione dei processi di welfare generativo: linguaggi e strumenti per dire/fare la differenza. Simonetta Patané, sociologa della conoscenza
23/06/2017 8.45-13.00 (mattina)	Processo di co-progettazione di welfare generativo: laboratorio. Patrizia Cappelletti, Università Cattolica del Sacro Cuore (MI)

Tutti gli interventi (*salvo il primo che si terrà di lunedì) si terranno il **venerdì negli orari indicati** presso la **Casa Comune Mag (Verona, via Cristofoli 31/A)**.

Destinatari/ie

- Lavoratori/trici, operatori/trici di imprese sociali e altre imprese e organizzazioni profit e non profit, pubbliche o private, che operano o intendono operare nell'ambito della coprogettazione di welfare comunitario.
- Responsabili di organizzazioni della società civile impegnate o che intendono impegnarsi in progetti di welfare generativo.
- Amministratori/trici e operatori/trici di Enti Pubblici che intendono lavorare in connessione con le comunità per lo sviluppo di nuovi servizi.
- Referenti degli Istituti Scolastici che intendono avviare percorsi in questo ambito.

Per iscriversi è necessario essere partner del progetto: nel caso la propria organizzazione non lo sia ancora, è possibile aderire contattando Mag Verona.

La ammissibilità delle iscrizioni sarà valutata sulla base dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa regionale in materia.

La partecipazione al percorso formativo è totalmente gratuita per i/le partecipanti.

Al termine del percorso, a chi avrà frequentato almeno il 70% del monte ore previsto, sarà rilasciato un attestato di frequenza, previo superamento positivo della verifica degli apprendimenti.

Programma elaborato e coordinato da Paolo Dagazzini, coordinatore di progetto e Loredana Aldegheri, referente scientifica.